

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PADOVA ATTIVA S.R.L. UNIPERSON ALE
Sede: PIAZZA ANTENORE, 3 PADOVA PD
Capitale sociale: 90.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PD
Partita IVA: 03585730280
Codice fiscale: 01670300308
Numero REA: 320928
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Provincia di Padova
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.819	62.400
II - Immobilizzazioni materiali	7.628.479	129.715
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.687.298</i>	<i>192.115</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	148.074	177.919
esigibili entro l'esercizio successivo	97.470	79.295

	31/12/2018	31/12/2017
Imposte anticipate	50.604	98.624
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	252.667
IV - Disponibilita' liquide	743.919	445.586
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>891.994</i>	<i>876.172</i>
D) Ratei e risconti	17.138	526.260
<i>Totale attivo</i>	<i>8.596.430</i>	<i>1.594.547</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	14.994	14.994
VI - Altre riserve	1.132.725	1.290.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.678	(158.148)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.261.397</i>	<i>1.237.719</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.824	91.905
D) Debiti	7.214.973	249.639
esigibili entro l'esercizio successivo	441.446	249.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.773.527	-
E) Ratei e risconti	16.236	15.284
<i>Totale passivo</i>	<i>8.596.430</i>	<i>1.594.547</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.158.980	1.134.739
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	218.339	218.339
altri	89.586	16.364
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>307.925</i>	<i>234.703</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.466.905</i>	<i>1.369.442</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.585	422
7) per servizi	119.775	126.428

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	789.211	953.163
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	150.718	149.696
b) oneri sociali	45.253	43.522
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.281	11.636
c) trattamento di fine rapporto	12.281	11.636
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>208.252</i>	<i>204.854</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	33.353	19.303
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.244	15.909
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.109	3.394
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>33.353</i>	<i>19.303</i>
14) oneri diversi di gestione	237.748	235.979
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.389.924</i>	<i>1.540.149</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.981	(170.707)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	47.085	41.266
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>47.085</i>	<i>41.266</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	47	24
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>47</i>	<i>24</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>47</i>	<i>24</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.658	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.658</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>39.474</i>	<i>41.290</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	500
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>500</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>(500)</i>

	31/12/2018	31/12/2017
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	116.455	(129.917)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.758	28.231
imposte differite e anticipate	48.019	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>92.777</i>	<i>28.231</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.678	(158.148)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale

Padova Attiva S.r.l. è una società in house della Provincia di Padova e svolge la propria attività sviluppando oltre l'80% del proprio fatturato nell'espletamento dei compiti ad essa affidati dalla Provincia.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 23.678, in sostanziale miglioramento rispetto ai risultati di esercizio registrati negli ultimi esercizi.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una serie di fattori, tra i quali:

- lo sviluppo dell'area "digitalizzazione" grazie alla stipula di nuovi contratti di servizio;
- la riorganizzazione dell'area "immobiliare" della quale si darà ampia informativa nelle prossime pagine;
- la riorganizzazione dell'area "impianti termici", iniziata nell'ultimo trimestre dell'anno 2017;
- il completamento della dismissione delle partecipazioni di minoranza detenute in altre imprese;
- la razionalizzazione dei costi di gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge

non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nel caso in cui la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Diversamente l'ammortamento è calcolato in ragione dei giorni di competenza dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non erano presenti contratti di leasing in quanto la società ha provveduto nel mese di dicembre al riscatto anticipato dei beni condotti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Come risulta evidente nell'esercizio si osserva un incremento sostanziale dell'attivo immobilizzato. Tale variazione è da imputare al riscatto dei beni immobili oggetto dei due contratti di locazione finanziaria stipulati dalla società avvenuta in data 21.12.2018.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	349.861	499.779	849.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	287.461	370.064	657.525
Valore di bilancio	62.400	129.715	192.115
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	17.662	7.510.874	7.528.536
Ammortamento dell'esercizio	21.244	12.109	33.353
Totale variazioni	(3.582)	7.498.765	7.495.183
Valore di fine esercizio			
Costo	367.523	8.010.653	8.378.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	308.704	382.174	690.878
Valore di bilancio	58.819	7.628.479	7.687.298

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è dovuta al perfezionamento dell'operazione di ristrutturazione del debito finanziario attraverso il riscatto anticipato del compendio immobiliare condotto in leasing e dalla contestuale stipula di un contratto di mutuo.

Tale operazione è avvenuta mediante stipula di un atto di compravendita e di un atto di mutuo, entrambi in data 21.12.2018, tra la società Padova Attiva S.r.l. e la società di Mediocredito Italiano S.p.a..

Mediante tale operazione la società Padova Attiva S.r.l. ha riscattato anticipatamente il compendio immobiliare, diventandone quindi proprietaria ed ha finanziato l'operazione per mezzo di un contratto di mutuo ipotecario.

Si precisa che il valore iscritto tra le immobilizzazioni materiali ad incremento dei fabbricati di proprietà è stato calcolato considerando, oltre al prezzo di riscatto, anche gli oneri accessori direttamente collegati all'acquisto del compendio immobiliare. Il valore così calcolato è stato poi confrontato con il valore di mercato, il quale risulta essere superiore al valore di iscrizione non richiedendo, pertanto, alcuna svalutazione da parte dell'organo amministrativo.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Commento

Come sopra illustrato, nel mese di dicembre 2018 la società ha riscattato anticipatamente i beni condotti in leasing. Pertanto, alla data del 31.12.2018, la società non era titolare di alcun contratto di locazione finanziaria

Descrizione	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	13.526.187
di cui valore lordo	22.440.648
di cui fondo ammortamento	8.914.461
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	13.526.187
b) Beni riscattati	
b.1) Maggior/Minor valore compl. dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria	8.432.282
<i>Totale</i>	<i>8.432.282</i>
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.986.769
di cui scadenti nell'esercizio successivo	5.219.952
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	4.766.817
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	5.219.952
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.766.817
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.522.292
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.244.525
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	3.049.785
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)</i>	<i>6.715.250</i>
e) Effetto fiscale	2.866.712
<i>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</i>	<i>3.848.538</i>

Descrizione	Importo
g) Effetto sul risultato prima delle imposte	838.613
g.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.734.008
g.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	289.495
g.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

Descrizione	Importo
g.4) Rilevazione differenziale di quota di ammortamento su beni in leasing finanziario	605.900-
h) Rilevazione dell'effetto fiscale	224.411
<i>i) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</i>	614.202

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

- crediti di natura commerciale: € 70.621;
- crediti di natura tributaria: € 22.726;
- depositi cauzionali: € 4.123;
- crediti per imposte anticipate: € 50.604

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nel seguente paragrafo vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

In data 31.07.2018 la società ha perfezionato la cessione della partecipazione detenuta nella società NE-T (by Telerete Nordest) S.r.l..

La cessione della partecipazione è avvenuta al prezzo di euro 299.751, generando una plusvalenza di euro 47.085. La partecipazione era infatti iscritta ad un valore di euro 252.666 corrispondente alla frazione di patrimonio netto alla data del 31.12.2016.

Il valore di un euro presente iscritto nell'attivo rappresenta la valutazione simbolica delle partecipazioni detenute nelle società Attiva S.p.a. in liquidazione (C.F. 80009390289) e Verdenergia Esco S.r.l. (C.F. 04227370287).

Si ricorda che la società Attiva S.p.a. è stata dichiarata fallita il giorno 13.12.2013, mentre la società Verdenergia Esco S.r.l. è stata dichiarata fallita in data 28.09.2017.

La società possiede anche una partecipazione nella società Pronet S.r.l. in liquidazione (C.F. 03557860289), alla quale tuttavia non è stato attribuito alcun valore contabile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono riepilogate le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	90.000	14.994	1.580.823	119.613-	1.566.204
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	119.613-	119.613	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	170.337-	170.337-
Saldo finale al 31/12/2016	90.000	14.994	1.461.210	170.337-	1.395.867
Saldo iniziale al 1/01/2017	90.000	14.994	1.461.210	170.337-	1.395.867
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	170.337-	170.337	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	158.148-	158.148-

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2017	90.000	14.994	1.290.873	158.148-	1.237.719
Saldo iniziale al 1/01/2018	90.000	14.994	1.290.873	158.148-	1.237.719
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	158.148-	158.148	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	23.678	23.678
Saldo finale al 31/12/2018	90.000	14.994	1.132.725	23.678	1.261.397

Descrizione	Importo	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	90.000	Capitale	B			
Riserva legale	14.994	Utili	A, B			
Riserva straordinaria	263.162	Utili	A, B, C		263.162	
Riserva avanzo di fusione	869.564	Capitale	A, B, C		869.564	
Totale	1.237.720			-	1.132.726	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari						

Debiti

Rispetto all'esercizio 2017, l'aumento dell'indebitamento è la diretta conseguenza dell'operazione di ristrutturazione del debito finanziario.

In particolare, si segnala che in tale voce è presente un debito di euro 7.064.802 rappresentato dal mutuo ipotecario contratto per il finanziamento del riscatto del compendio immobiliare condotto in leasing.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Contratto di finanziamento n. 67163:

- data di stipula: 21.12.2018;

- data di scadenza: 28.02.2034;
- mutuante: Mediocredito Italiano S.p.a.;
- importo: € 7.064.802;
- quota di debito con scadenza oltre l'esercizio successivo: € 6.773.527;
- garanzia: ipotecaria per € 12.363.404 sul compendio immobiliare riscattato.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce A.1 del conto economico, suddiviso per ASA (area strategia d'affari):

A.1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni	€
Gestione patrimonio immobiliare	983.213
Gestione impianti termici	123.167
Gestione servizi tecnici-informatici	12.340
Gestione servizi digitalizzazione	40.260
Totale	1.158.980

Si sottolinea in modo particolare la crescita dell'ASA "digitalizzazione" che ha visto i propri ricavi crescere dai 19.153 euro del 2017 ai 40.260 euro del 2018, con un aumento del 110%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
B.6) Costi per materie prime	1.585	422	1.163
B.7) Costi per servizi	119.775	126.428	(6.653)
B.8) Costi per godimento beni di terzi	789.211	953.163	(163.952)
B.9) Costi per il personale	208.252	204.854	3.398
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	33.353	19.303	14.050
B.14) Oneri diversi di gestione	237.749	235.979	1.770
Totale	1.389.924	1.540.149	(150.225)

La variazione dei costi della produzione rispetto all'anno precedente è conseguenza, per la maggior parte, dall'operazione di riscatto del compendio immobiliare.

Dalla tabella di cui sopra si evidenzia come gli obiettivi gestionali per l'anno 2018 definiti nel Documento Unico di Programmazione 2018 della Provincia di Padova siano stati nel complesso rispettati.

Voci di funzionamento	Obiettivo	Dato effettivo
Costi per materie prime	700	1.585
Costi per servizi	350.000	119.775
Costi per il personale	205.000	208.252
Totale	555.700	329.612

Analizzando le singole voci, si può vedere come il leggero sfioramento in valore assoluto dei costi per materie prime è stato causato dal sostenimento di spese di carattere straordinario correlate al riscatto degli immobili in leasing.

Il costo del personale superiore all'obiettivo assegnato è invece riconducibile all'aumento contrattuale previsto dal CCNL applicato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 - Altri ricavi	47.085	Plusvalenza da cessione di partecipazioni
A.5 - Altri ricavi	80.928	Stralcio debiti caduti in prescrizione

Oltre alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l., nell'esercizio è stato rilevato un componente positivo di reddito derivante dallo stralcio di posizioni debitorie iscritte in contabilità ma per le quali non è stata ricevuta nessuna richiesta di pagamento nel termine ordinario di prescrizione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.519.777			1.592.840		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>1.519.777</i>			<i>1.592.840</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	210.850	24,00	50.604	410.933	24,00	98.624

Commento

Il credito per imposte anticipate iscritto nell'attivo patrimoniale rappresenta l'effetto Ires relativo alle perdite fiscali per le quali esiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	6	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	10.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'avvenuto riscatto anticipato, la società ha estinto i contratti di leasing n. 10559525 e n. 20023701.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nello specifico i contratti maggiormente rilevanti stipulati con il socio Provincia di Padova sono i seguenti:

- contratto di locazione di immobili stipulato in data 23.03.2018, registrato in data 30.03.2018 al n. 003213-serie 3T;
- contratto di locazione di immobili stipulato in data 30.12.2013, registrato in data 29.01.2014 al n. 289-serie 3T;
- contratto di affidamento in house del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei comuni con meno di 30.000 abitanti, stipulato in data 09.10.2017;
- contratto di affidamento in house del servizio di supervisione e coordinamento dei servizi del CST presso gli Enti convenzionati ed esecuzione del servizio di digitalizzazione degli archivi documentali stipulato in data 18.12.2018 n. prot. 92779.

Ai fini di ottemperare alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 197 di reg. del 27.12.2018, contenente le prime indicazioni ai fini della redazione, da parte della Provincia, del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, si forniscono di seguito i dettagli riguardanti le operazioni intercorse tra Padova Attiva e la Provincia di Padova.

Operazioni con parti correlate	Importo al 31.12.2018
Crediti	47.572
Debiti	-
Proventi	1.337.059
Oneri	-
Utili	-
Perdite	-

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Relazione sul governo societario

In tale sezione verrà fornita l'informativa richiesta dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 (di seguito TUSP), mediante la quale l'organo amministrativo informa l'Assemblea dei Soci degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti e dell'eventuale adozione degli altri strumenti di governo societario previsti dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Preliminarmente si evidenzia come, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, del TUSP, il sistema di governance della società è così costituito:

- Dott. Mattia Maretto, Amministratore Unico;
- Dott. Ruggero Pirolò, Sindaco Unico.

Al fine di adottare un efficace strumento di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo ha individuato degli specifici indicatori e delle soglie il superamento delle quali costituisce un elemento di rischio tale da compromettere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono esplicitati gli indicatori e le relative soglie di allarme.

Indicatore	Soglia
Risultato economico negativo	Perdita di esercizio superiore al 20% del patrimonio netto
Indice di liquidità corrente	$(Attività\ a\ breve) / (Passività\ a\ breve) < 1,5$
Indice di indebitamento finanziario	$PFN / (Patrimonio\ netto) > 0,5$

La verifica del rispetto di tali soglie viene effettuata dall'organo amministrativo su base semestrale e nel caso in cui le predette soglie venissero superate, l'amministratore convocherà senza indugio l'assemblea dei soci per sottoporre all'attenzione dei soci una situazione economico-patrimoniale aggiornata, relazionando

l'assemblea sui motivi di tale situazione, proponendo le misure da adottare al fine di ripristinare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori dei predetti indicatori con riferimento all'esercizio 2016, 2017 e 2018.

Indicatore	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018
Risultato economico negativo	Perdita pari al 12,20% del PN	Perdita pari al 12,78% del PN	Utile pari al 1,88 del PN
Indice di liquidità corrente	2,73	3,51	2,10
Indice di indebitamento finanziario	0,42	0,43	0,29

Da tabella sopra riportata si evince come tutti gli indicatori individuati siano stati rispettati e che non siano state superate le soglie di allarme.

Date le dimensioni della società, non sono stati adottati gli strumenti di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2018 la società ha ricevuto euro 218.339 dalla Provincia di Padova a titolo di contributo.

Come già segnalato in precedenza, la società ha intrattenuto rapporti di carattere commerciale con l'Ente Pubblico Provincia di Padova generando ricavi per complessivi euro 1.118.720.

I restanti ricavi, pari ad euro 40.260, sono stati prodotti nei confronti di altri enti pubblici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.184 alla riserva legale;
- euro 22.494 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 18/03/2019

Mattia Maretto, Amministratore Unico